CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A0300F - AMMINISTRAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA
A0304C - Sistemi Informativi e Archivistici

Classificazione 3.12
Classificazione per materia 6.6.1.1/2026A CR

OGGETTO: SISTEMI INFORMATIVI DEL CONSIGLIO REGIONALE - PIANO DI SVILUPPO 2026 – SECONDA INTEGRAZIONE (TERZO STEP DI FINANZIAMENTO) – INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA N. 532/2026 A FAVORE DI CSI PIEMONTE DI € 183.050,61 SUL CAP. 21033 ART. 1 ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

PREMESSA

Vista la Direttiva Europea 2022/2555 del 14 dicembre 2022, nota anche come NIS2, che impone agli Stati membri di rafforzare le loro capacità in materia di cibersicurezza;

Visto il D. Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024 di "Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione";

Vista la Legge Nazionale n. 90 del 28 giugno 2024 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici";

Vista l'art. 12 della Direttiva Europea 2014/24/UE sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.” artt. 4 e 16;

Visto il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.” artt. 14 e 17;

Visto il D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici “(artt. 7, 23 comma 5 e Allegato I.1 art 3);

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023 che recita: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato";

Vista la L.R. n. 13 del 15 marzo 1978, relativa alla "Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione;

Visto l'art.1 c. 512 L. 208/2015 (Legge stabilità 2016), che richiede alle Amministrazioni di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Preso atto della Convenzione per gli affidamenti diretti a CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, approvata dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 186 del 23 novembre 2021, Repertorio n. 8/2021/CR sottoscritta in data 21 dicembre 2021 e valida dal 1/1/2022 al 31.12.2026;

Preso atto della DUP n. 64 del 21 marzo 2024 di approvazione del Piano Triennale per l'informatica del Consiglio Regionale del Piemonte. Triennio 2024-2026;

Considerato che le attività descritte nel suddetto Piano di Sviluppo sono stimate in base al "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte nella seduta del 22 dicembre 2025 a valere dal 1 gennaio 2026, e la loro valorizzazione esprime l'importo totale preventivato;

Visto la determinazione dirigenziale n. A0304B/93/2026 del 27 marzo 2026 di approvazione del Programma di Transizione al digitale anno 2026;

Preso atto della determinazione dirigenziale n. A0304B/105/2026 del 09 aprile 2026 che esprime parere di congruità favorevole per gli sviluppi software in regine di esenzione IVA in affidamento diretto a CSI Piemonte per l'anno 2026;

Visto il Piano di Sviluppo 2026 trasmesso da CSI Piemonte, prot. CR n. 00007754 del 02/04/2026 contenente le schede progettuali previste per il corrente anno 2026;

Vista la determinazione dirigenziale n. A0304B/114/2026 del 15 aprile 2026 di approvazione del Piano di Sviluppo 2026 che ha finanziato le attività previste nel primo step per un impegno pari a 1.392.025,49;

Visto il documento 'Piano di sviluppo IT Anno 2026 - Integrazione ' trasmesso da CSI Piemonte, prot. CR n. 00016580 del 15/07/2026 che riporta la tabella riepilogativa delle schede del piano, dettagliando alcuni interventi di sviluppo aggiuntivi rispetto alle previsioni iniziali del "Piano di Sviluppo 2026;

Vista la determinazione dirigenziale n. A0304B/32/2026 del 24 luglio 2026, Piano di Sviluppo 2026 – prima integrazione (secondo step di finanziamento) – Integrazione impegno di spesa n. 532/2026 a favore di CSI Piemonte di € 214.130,61 sul cap. 21033 art. 1 esercizio finanziario 2026;

Preso atto dell'allegato documento 'Piano di sviluppo IT – Anno 2026 - Seconda integrazione (terzo step di finanziamento) trasmesso dal CSI Piemonte, prot. CR 00023014 del 15/10/2026 che riporta il dettaglio di alcuni interventi di sviluppo software non previsti in fase di previsione iniziale ma risultati necessari a seguito degli studi di fattibilità condotti, con particolare riferimento agli adeguamenti richieste dalla normativa NIS in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, nonché alle nuove esigenze applicative rappresentate dalle strutture interne del Consiglio regionale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 4 del 7 luglio 2011 «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136» - aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50» con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che precisa al punto 2.5 la non applicabilità della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari a determinate fattispecie contrattuali tra le quali rientrano anche le Convenzioni sopraddette (cd. affidamenti in house);

Visto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), prot. CR n. 00010491 del 19/05/2022, agli atti della Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi – Settore Sistemi Informativi e Banca dati Arianna;

Visto, altresì, "Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Consiglio regionale 2025 – 2027" approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 29 gennaio 2025, con particolare riferimento agli obiettivi strategici dell'ente;

Visti, ai sensi dell'art. 3 c. 5 della L. 136/2010 e s.m.i., il Codice Identificativo Gara (CIG) BAE72B8C06 attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto di integrare l'impegno di spesa n. 532/2026 per un importo pari a € 183.050,61 sul cap. 21033 art. 1 esercizio finanziario 2026, che sarà corrisposto con le modalità stabilite in Convenzione, su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;
- Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 aprile 2026, n. 136;
- Visti gli altri atti organizzativi riportati nella sottosezione Disposizioni generali, Atti generali della sezione Amministrazione trasparente del sito web del Consiglio regionale;
- Vista la deliberazione del Consiglio regionale 16 dicembre 2025, n. 136-27423;
- Vista la deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2026, n. 167-17646;

Nell'ambito delle risorse assegnate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 luglio 2026, n. 266;

DETERMINA

- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa – a Csi Piemonte gli interventi di sviluppo aggiuntivi per le attività progettuali come specificate nell'allegato documento 'Piano di sviluppo IT Anno 2026 - Seconda integrazione (terzo step di finanziamento);

- di procedere all'integrazione dell’impegno di spesa n. 532/2026 per un importo pari a € 183.050,61 sul cap. 21033 art. 1 esercizio finanziario 2026 del terzo step di finanziamento per l’anno 2026 a favore di CSI Piemonte per un importo, che sarà corrisposto su presentazione di regolari fatture, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Elenco visti:

Rosanna Cimino

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto è firmato digitalmente dai responsabili competenti, ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e firma digitale. I nominativi dei responsabili sottoscrittori del presente atto sono rilevabili mediante verifica delle firme digitali apposte al documento informatico, effettuabile con apposito software, nonché riportati per esteso nella versione del testo resa disponibile per la consultazione.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Piano_di_Sviluppo_CRP_Terzo_step_2026_DEF.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento